



## **Decreto Dirigenziale n. 83 del 23/01/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. CANNETO, FOGLIO 10, P.LLA CATASTALE 45 DEL COMUNE DI CENTOLA (SA)- COD. 5039C001.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Canneto, del Comune di Centola (SA), Misura 1.8 Cod. 5039C001;
- che con D.D. n. 133 del 07.08.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Canneto, del Comune di Centola (SA);
- che con D.D. n 137 del 25.03.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi;
- che in data 08.02.2011, prot. n. 10781 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto Definitivo di Bonifica e messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Canneto, del Comune di Centola (SA), Foglio 10, Particella catastale 45 di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta annoverato nella procedura d'infrazione n. 2003/2077 “ Discariche abusive ed incontrollate” avviata dalla Commissione Europea e che il Comune di Centola risulta beneficiario del finanziamento di € 512.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n.175 del 03.06.2013;
- che in data 28.01.2013 si è tenuta la prima Conferenza di Servizio per l'esame del Progetto di cui al precedente punto, appositamente convocata dal Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno con nota prot. n. 885105 del 29.11.2012 nella quale i componenti hanno richiesto al Comune di produrre documentazione integrativa da presentare entro 60 gg dalla data della Conferenza di Servizio;
- che con nota prot. n. 799/2013/P.M. del 12.06.2013 il Comune di Centola ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita agli atti del Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno in data 18.06.2013, prot. n. 434911;
- che in data 10.07.2013 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nella quale i componenti hanno richiesto ulteriori integrazioni e chiarimenti al Comune di Centola e autoconvocato una terza seduta della Conferenza di Servizio per il giorno 25.09.2013;
- che con nota prot. n. 1405/2013/P.M. del 03.09.2013 Comune di Centola ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita agli atti del Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno in data 09.09.2013, prot. n. 621236;
- che nella seduta della Conferenza di Servizi del 25.09.2013 il Presidente, preso atto dell'assenza di tutti gli Enti interessati al procedimento, dichiara deserta la seduta rinviando la medesima al giorno 25.10.2013;
- che nella seduta della Conferenza dei Servizi del 25.10.2013, convocata con nota prot. n. 660373 del 25.09.2013 i componenti hanno chiesto al Comune di produrre la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino nonché di produrre idonea documentazione conforme a quanto previsto dal Regolamento Regionale 1/2010;
- che in data 02.12.2013, prot. n. 824139 e in data 03.12.2013, prot. n. 827873 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione richiesta nella succitata Conferenza di Servizio del 25.10.2013;

**CONSIDERATO:**

- che in data 11.12.2013, si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizio decisoria, convocata con nota prot. n. 740412 del 28.10.2013 nella quale il Rappresentante del Comune ha dichiarato *che l'incremento del costo finale dei lavori di bonifica, pari a € 626.000,00 a fronte dell'importo di € 512.000,00 indicato nella delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03.06.2013 è dovuto alla realizzazione della barriera impermeabile, intervento tra l'altro richiesto dagli Enti interessati,*

*finalizzata alla messa in sicurezza della falda oltre che all'utilizzo del tariffario regionale vigente;*

- che nella stessa seduta i componenti, con voto favorevole unanime, preso atto di quanto dichiarato dal Comune e considerando acquisiti gli assenti degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti e che non abbiano espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata (Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo) , ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., hanno ritenuto conclusi i lavori stabilendo di subordinare l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo all'acquisizione di n. 2 copie cartacee del progetto completo definitivo e una copia su supporto informatico;
- che in data 03.01.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali, Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al precedente punto.

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, acquisito in data 21.01.2013;
- del parere favorevole dell' A.S.L. Salerno reso in sede di Conferenza di Servizio del 25.10.2013;
- del parere favorevole, reso in sede di Conferenza di Servizio del 25.10.2013 dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatte salve tutte le altre normative paesaggistiche e ambientali;
- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 24.09.2013, prot. n. 655906;
- del parere favorevole a condizione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 18.09.2013, prot. n. 646410;
- del parere favorevole con condizioni della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino acquisito in data 10.12.2013, prot. n. 847045;

**RITENUTO:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 11.12.2013 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, redatto ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Canneto, del Comune di Centola (SA), Foglio 10, Particella catastale 45 di proprietà comunale;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 11.12.2013;

**DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Definitivo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Centola, redatto ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Canneto, del Comune di Centola (SA), Foglio 10, Particella catastale 45 di proprietà dello stesso, Cod.5039C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D con le seguenti prescrizioni:

- a) il pacchetto di copertura venga rimodulato sostituendo il telo in HDPE con materiale naturale di adeguato spessore e permeabilità;
- b) eseguire almeno un ulteriore punto di monitoraggio della falda a valle idrogeologica rispetto la barriera impermeabile, al fine di poter verificare la tenuta della stessa ed, inoltre, tutte le fasi di monitoraggio

dovranno essere preventivamente concordate con ARPAC;

c) il Comune di Centola dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico di acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso;

d) che gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;

e) alcuna opera dovrà essere realizzata sulla stradina di accesso che dovrà essere lasciata in terra battuta;

f) non si consente la posa in opera dei pali fotovoltaici, eventuali esigenze di sicurezza che impongono l'illuminazione dell'area dovranno essere risolte con corpi illuminati dissimulati nel verde, eventualmente azionati da sensori di movimento e comunque tali da non determinare inquinamento luminoso;

g) la recinzione dovrà essere realizzata come proposta nei grafici integrativi, con bauletto di altezza massima 30 cm, rivestito in pietra locale;

h) la piantumazione delle siepi in prossimità della recinzione dovrà essere effettuata contestualmente alla realizzazione delle altre opere e ne dovrà essere garantito l'attecchimento;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;

- di **DISPORRE**, che il Comune di Centola presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, la garanzia finanziaria prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i a favore del Presidente della Giunta Regionale Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fidejussoria a copertura dell'importo di Euro 187.800,00 pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a € 626.000,00 atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Centola, e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;

- Il fidejussore deve costituirsi solidale con il Comune di Centola, fino alla concorrenza di € 187.800,00, a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;

- Il fidejussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Centola o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 187.800,00;

- La fidejussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare – oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare l'atto;

- La fidejussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248, commi 2 e 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno

concludersi entro dodici mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Centola è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;-

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**, di quanto dichiarato dal Comune di Centola in sede di Conferenza di Servizio decisoria del 11.12.2013 che l'incremento del costo complessivo dell'intervento da € 512.000,00, di cui alla D.G.R n. 175 del 03.06.2013 a € 626.000,00 è dovuto alla realizzazione della barriera impermeabile, intervento tra l'altro richiesto dagli Enti interessati, finalizzata alla messa in sicurezza della falda oltre che all'utilizzo del tariffario regionale vigente;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Centola;

- di **INVIARE** copia del presente decreto alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, alla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Michele Palmieri